



Avv. FRANCESCO LUIGI PATANÈ
NOTAIO

Esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5
dell'art. 82 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

REPERTORIO N. 42074

RACCOLTA N. 12989

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di luglio.

- 26 luglio 2022 -

In Bergamo, Via Sant'Elisabetta n. 11, presso l'Associazione "CLUB RICREATIVO DI PIGNOLO ONLUS", alle ore diciotto e quaranta minuti.

Avanti a me Avv. **FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bergamo,

è presente il signor

RIVA PAOLO, pensionato, nato a Bergamo il 29 giugno 1946, ivi residente in Via Lapacano n. 8, codice fiscale RVI PLA 46H29 A794B, titolare della patente di guida n. U119J9684U rilasciata dall'Ufficio Centrale Operativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 9 giugno 2022, valida fino al 29 giugno 2025.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua veste, a me nota, di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione riconosciuta denominata

"SOCREM - Società Bergamasca di Cremazione - A.P.S.",

in forma abbreviata **"SOCREM Bergamo A.P.S."**, con sede in Bergamo, Via Borgo Palazzo n. 140/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779660166, Ente Morale iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n. 2598 dal 4 settembre 2013 e nell'Elenco delle Associazioni di Promozione Sociale al n. BG-148 dal 28 giugno 2013, tenuto sempre dalla Regione Lombardia, oltre che presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo al R.E.A. n. BG-300575,

mi richiede di assistere, al fine di redigere il verbale, all'assemblea degli associati dell'Associazione, qui convocata a norma di Statuto - con avviso affisso presso la sede sociale in data 30 giugno 2022, oltre che presso il "Reparto SOCREM" del Cimitero Monumentale di Bergamo - oggi alle ore diciotto in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione prevista in questo luogo il giorno 25 luglio 2022 alle ore otto, come dichiara il comparente), per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

" 1. Esame e approvazione del testo del nuovo statuto, aggiornato e adeguato alle nuove recenti disposizioni normative in materia di associazioni di promozione sociale, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore" e a seguito delle osservazioni del RUNTS di Bergamo.

2. Autorizzazione al presidente o al vicepresidente dell'associazione e conferimento agli stessi, in via tra loro disgiunta, dei poteri utili o necessari per la predisposizione e la sottoscrizione di tutte le pratiche inerenti alla modifica statutaria, nonché di apportare al verbale dell'assemblea straordinaria tutte quelle modificazioni che la competente Autorità potesse richiedere ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore."

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito dello svolgimento della seduta assembleare.

Ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo signor Paolo Riva, che constata e mi fa con-

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio Territoriale di

BERGAMO

Registrato in data

03/08/2022

al n. 38849 s.1T

Esatti €. Esente

statare che con lui sono qui presenti:

- i membri del Consiglio di Amministrazione indicati nel foglio presenze che, in copia, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

- n. 7 (sette) dei complessivi 4384 (quattromilatrecentottantaquattro) associati, indicati nell'elenco che, in copia, viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B".

Con il consenso degli intervenuti, che dichiarano di essere informati sugli argomenti da trattare e di non opporsi alla loro trattazione, il signor Paolo Riva dichiara validamente costituita la presente assemblea.

Prosegue quindi il Presidente ricordando agli intervenuti come nella riunione degli associati tenutasi in data 16 luglio 2019, da me verbalizzata in pari data, verbale Repertorio n. 39848/11442, registrato a Bergamo il 23 luglio 2019 al n. 6274 s.1T, l'Assemblea degli associati abbia adottato un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla normativa prevista dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 ("Codice del Terzo Settore").

Informa altresì i presenti che, a seguito degli orientamenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assunti successivamente all'adozione del nuovo testo di Statuto sociale, con lettera trasmessa in data 8 giugno 2022 Registro Ufficiale U.0033623 a mezzo posta elettronica certifica all'Associazione la Dirigente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Regione Lombardia - Articolazione di Bergamo ha richiesto, al fine di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (nel prosieguo indicato con l'acronimo "RUNTS") alcune precisazioni e modifiche riguardanti la disciplina statutaria in materia di composizione dell'Organo amministrativo, attività di interesse generali e devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Associazione.

Il Presidente illustra ai presenti che sarebbe altresì opportuno inserire nello Statuto ulteriori precisazioni relative all'indirizzo della sede sociale, allo scopo, precisando che nessuna attività secondaria diversa da quelle principali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 verrà effettuata dall'Associazione, all'utilizzo del patrimonio dell'Associazione, alla previsione di uno specifico articolo dedicato ai diritti dei soci che preveda altresì le modalità di presa visione da parte degli associati dei verbali del Consiglio direttivo.

Il Presidente, pertanto, legge agli intervenuti le modifiche allo Statuto dell'associazione di cui viene proposta l'adozione.

Il medesimo, inoltre, precisa come, nel caso in cui le proposte venissero approvate, si renderà necessario conferire a uno o più soggetti rappresentanti dell'Associazione tutti i più ampi poteri per la predisposizione e sottoscrizione di tutti i documenti e pratiche utili o necessarie per ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Dopo l'esposizione del Presidente, segue breve ma esauriente discussione tra gli intervenuti, al termine della quale l'Assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti espresso per alzata di mano (su indicazione del Presidente e secondo l'accertamento effettuato dal medesimo),

delibera

1) di precisare che il trasferimento della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, modificando conseguentemente e correlativamente il testo del 1° comma dell'art. 2 dello statuto sociale il cui letterale tenore diviene il seguente:

" La sede legale è posta in Bergamo, Via Borgo Palazzo n. 140/A; il trasferimento della sede sociale nell'ambito territoriale dello stesso Comune è riserva-

to alla competenza del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti variazione statutaria. ";

2) di precisare meglio lo scopo dell'Associazione e specificare che non sono previste attività diverse e ulteriori, modificando conseguentemente e correlativamente il testo dell'art. 3 dello statuto sociale, il cui letterale tenore diviene il seguente:

" Articolo 3 - Scopi

Nello svolgimento della propria attività, che ha carattere di volontariato ed esclusivi intenti civici, solidaristici e di utilità sociale, l'associazione non persegue alcuno scopo di lucro; essa è apolitica e rispetta ogni fede religiosa dei propri associati.

Scopo dell'Associazione, nel più ampio ambito della promozione e della tutela dei diritti umani, civili e sociali, è l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 117/2017: in particolare, precipua è la promozione e la diffusione della pratica della cremazione delle salme, intesa come manifestazione di civiltà e di progresso sociale, anche tramite la promozione di iniziative di carattere sociale e culturale.

Pertanto l'Associazione, a titolo esemplificativo, si propone di:

- a) raccogliere e conservare i documenti attestanti la volontà degli associati di essere cremati e la eventuale destinazione delle ceneri;*
- b) garantire la cremazione delle salme dei soci in osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia;*
- c) tutelare in ogni modo, anche legale, la volontà dei soci affinché sia rispettata la loro volontà, espressa in vita, di essere cremati o eventualmente che le loro ceneri siano disperse ove consentito;*
- d) stimolare gli enti locali ad adottare iniziative atte a divulgare le pratiche della cremazione e della dispersione delle ceneri in modo da eliminare tutte le restrizioni che rappresentino un intralcio allo sviluppo del rito crematorio;*
- e) diffondere e tutelare il culto della memoria anche attraverso la realizzazione di nuove forme di ritualità del commiato dalla persona defunta e nel suo ricordo;*
- f) mantenere contatti con altre associazioni già esistenti in Italia e all'estero;*
- g) promuovere le ricerche nel campo delle tecniche più avanzate per l'incenerimento delle salme;*
- h) promuovere studi storici e ricerche sulla cremazione;*
- i) pubblicare saggi, opuscoli, riviste, libri sulla cremazione, sia mediante iniziative culturali proprie, sia in collaborazione con altre istituzioni;*
- j) realizzare, conservare e gestire aree crematorie e cinerari in proprio e per conto di enti locali;*
- k) gestire forni crematori in proprio e/o per conto di pubbliche amministrazioni o di terzi in genere.*

L'associazione esaurisce le proprie finalità esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'associazione si propone di svolgere la predetta attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'associazione non svolge alcuna attività ulteriore rispetto a quelle sopra previste, quali indicate nell'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117. ";

3) di prevedere espressamente che il patrimonio dell'Associazione verrà utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, modificando conseguentemente e correlativamente il testo dell'articolo 4 inserendo tra il 1° e il 2° comma un nuovo comma il cui letterale tenore è il seguente:

" Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. ";

4) di riassumere in autonomo articolo i diritti dei soci, riproponendo quanto già testualmente previsto nell'ultimo comma dell'art. 5 e nell'ultimo comma dell'art. 11 (che vengono conseguentemente annullati) e disciplinando espressamente le modalità di consultazione dei verbali del Consiglio direttivo, inserendo un nuovo articolo tra l'art. 7 e l'art. 8 (con conseguente rinumerazione degli articoli successivi) del seguente letterale tenore:

" Articolo 8 - Diritti dei soci

Gli associati possono partecipare alla vita dell'associazione e agli stessi spettano tutti i diritti di elettorato attivo e passivo; pertanto, tutti gli associati hanno il diritto di intervenire alle assemblee e di votare e possono essere eletti a ricoprire cariche sociali a partire dal momento dell'iscrizione.

Ciascun associato ha diritto di prendere visione dei verbali del Consiglio direttivo. A tal fine l'associato dovrà farne richiesta scritta al Consiglio direttivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'associazione con facoltà di farne copia ed estratti a spese dell'associato richiedente. ";

5) di precisare che i membri del Consiglio direttivo dovranno essere scelti tra le persone fisiche associate, modificando il 1° comma dell'art. 12 (originario art. 11, prima della rinumerazione), che diviene del seguente letterale tenore:

"Il consiglio direttivo è composto da un numero minimo di tre a un massimo di undici membri scelti tutti fra persone fisiche associate; il numero dei membri viene deliberato dall'assemblea al momento della nomina.";

6) di precisare che la sostituzione dei membri del Consiglio direttivo decaduti dovrà essere effettuata attingendo in primo luogo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato, in mancanza, con apposita deliberazione dell'assemblea dei soci da convocarsi con urgenza da parte del Consiglio, precisando altresì che il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'intero Consiglio, adottando un nuovo testo dell'art. 16 (originario art. 15, prima della rinumerazione) del seguente letterale tenore:

" Articolo 16 - Decadenza dalla carica di membro del consiglio direttivo

Il membro del Consiglio direttivo assente per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio senza giustificato motivo, sarà considerato decaduto e sostituito attingendo in primo luogo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. In mancanza il Consiglio dovrà convocare un'assemblea ordinaria con la massima urgenza possibile per eleggere fra gli associati un nuovo consigliere che sostituisca il membro decaduto. Il nuovo consigliere decadrà dalla carica contemporaneamente agli altri membri del Consiglio.

Analogamente si procederà per la sostituzione, a qualsiasi causa dovuta, di altri consiglieri.

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza

dell'intero consiglio.";

7) di precisare le modalità di devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione, dopo il suo scioglimento, modificando conseguentemente e correlativamente il testo dell'art. 19 (originario art. 18, prima della rinumerazione) che diviene del seguente letterale tenore:

" Articolo 19 - Scioglimento dell'associazione

In caso di scioglimento dell'associazione, da deliberarsi con le maggioranze previste dall'articolo 11 del presente statuto, il patrimonio residuo verrà devoluto, come disposto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, previo parere positivo del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nel modo stabilito dall'assemblea esclusivamente ad altri Enti del Terzo Settore aventi finalità uguali o simili a quelli dell'Associazione, salva diversa destinazione imposta dalla legge, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. "

8) di dare espresso mandato al Presidente e al Vice Presidente dell'Associazione, con firma tra loro disgiunta, affinché possano apportare allo Statuto ora adeguato tutte le integrazioni, soppressioni e modifiche che fossero eventualmente e ulteriormente richieste dal competente Ufficio del Registro Unico Nazionale ai fini dell'iscrizione nello stesso dell'Associazione.

oooo

Il signor Paolo Riva, quale legale rappresentante dell'Associazione, con l'espresso consenso degli intervenuti, richiamato il disposto dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017, oltre che la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21 aprile 2022, mi consegna una situazione patrimoniale dell'Associazione redatta dal Consiglio Direttivo alla data del 30 giugno 2022 - dalla quale risulta un patrimonio netto della stessa di Euro 405.112,99 (quattrocentocinquemilacentododici e novantanove centesimi) - unitamente all'attestazione dell'Organo monocratico di controllo dell'Associazione Rag. Renato Salerno, nato a Bergamo l'1 settembre 1946, codice fiscale SLR RNT 46P01 A794K, con studio in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 14, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili della Provincia di Bergamo al n. 59/A e all'Albo Unico dei Revisori Legali al n. 52068, attestazione relativa alla corretta compilazione di tale situazione patrimoniale oltre che alla sussistenza del patrimonio minimo previsto dal citato art. 22, chiedendomi di allegarla al presente verbale sotto la lettera "C" ai fini deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Regione Lombardia - Articolazione di Bergamo, per ottenere l'iscrizione nello stesso dell'Associazione.

Sulla base di tali documenti,

io Notaio attesto

che l'Associazione è dotata del patrimonio minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore previsto per la sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Lo Statuto dell'Associazione, nella sua redazione aggiornata a seguito delle sopra adottate deliberazioni, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "D".

Null'altro essendovi da deliberare e nessun signore intervenuto chiedendo la parola, l'assemblea si scioglie alle ore diciannove e dieci minuti.

oooo

Con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, il compariante riconosce di avere ricevuto l'informativa prevista dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*) concisa, trasparente, comprensibile e facilmente accessibile e autorizza il trattamen-

to, la conservazione e la trasmissione dei propri dati personali, in conformità all'informativa ricevuta, per tutte le attività a me richieste o dovute da parte mia, in relazione al presente atto, oltre che per le comunicazioni previste dalla Legge agli Uffici competenti.

I signori intervenuti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di conoscerne il contenuto.

Di questo verbale, scritto a norma di legge e di regolamento da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e completato da me Notaio su tre fogli per dieci pagine intere e parte dell'undicesima, ho dato lettura ai signori intervenuti che, a mia domanda, lo approvano e in conferma il signor Paolo Riva con me lo sottoscrive alle ore diciannove e venti minuti.

Firmato: PAOLO RIVA

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

* * * * *

**Elenco partecipanti assemblea straordinaria del 26.07.2022
SOCREM Bergamo A.P.S.**

Numero	Cognome	Nome	Firma
1	Beni	Gianbianco	<i>Gianbianco Beni</i>
2	Bonaldi	Pietro	
3	Ricciardi	Tommaso	<i>Tommaso Ricciardi</i>
4	Riva	Paolo	<i>Paolo Riva</i>
5	Salerno	Renato	
6	Taiocchi	Daniela	
7	CAVAGNA	GABRIELA	<i>Gabriela Cavagna</i>
8	GIMONDI	SILVIA	<i>Gimondi Silvia</i>
9	GOTTI	GUIDO	<i>Guido Gotti</i>
10	LUCHSINGER-JONG	MARIE CHRISTIANE	<i>Marie Christiane Luchsinger-Jong</i>
11			
12			
13			
14			
15			
16			

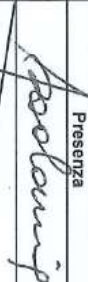
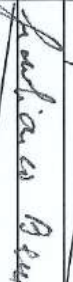




17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			

Firmato: PAOLO RIVA - FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

SOCREM BERGAMO A.P.S.

Cariche sociali esercizio 2022 - Presenze assemblea straordinaria del 26.07.2022

Membrì del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo monocratico

Nomi	Abitazione	Codice Fiscale	Carica	Assemblea nomina	Scadenza	Presenza
Riva Paolo	Bergamo	RVIPLA46H29A794B	Presidente	30.06.2021	Assemblea 2025	
Taiocchi Daniela	Mozzo	TCCDNL70R43A794W	Vicepresidente	30.06.2021	Assemblea 2025	
Beri Gianbiano	Bergamo	BNEGBN42H10A794C	Segretario/Tesoriere	30.06.2021	Assemblea 2025	
Bonaldi Pietro	Scanzorosciate	BNLPTR83E031628P	Consigliere	30.06.2021	Assemblea 2025	
Ricciardi Tommaso	Ponte San Pietro	RCCTMS43P16B963G	Consigliere	30.06.2021	Assemblea 2025	
Salerno Renato	Bergamo	SLRRNT46P01A794K	Organo di controllo monocratico	30.06.2021	Assemblea 2025	

Data: 25/07/2022
 SOCREM Bergamo A.P.S.
 Via Borgo Palazzo, 140/A
 BERGAMO
 P.IVA

Periodo: dal 01/01/2022 al 30/06/2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

CASSA E BANCHE

BANCO BPM	19.804,70
BANCOPOSTA	328,99
CASSA CONTANTI	405,05

CREDITI VARI

CAUZIONE COMUNE DI BERGAMO	993,40
CREDITI VERSO CLIENTI	1.076,40
POLIZZA - CREDITI DA INCASSARE	18.296,55

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CERTIFICATO CAPITALIZZAZIONE	200.000,20
------------------------------	------------

IMMOBILIZZAZIONI MAT. E IMMAT.

ATTREZZATURA VARIA	671,40
CONCESSIONE COMUNALE LOCULI IMMOBILE	6.746,20
IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	162.865,88
LOCULI COMUNALI IN CONCESSIONE	9.283,51
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	698.088,93
MOBILI E ARREDAMENTO	1.537,20
ONERI ACCESSORI MUTUO	20.055,74
TERRENO	1.740,00
	37.840,00

CREDITI VARI

ERARIO C/ACCONTI IRES	209,00
CREDITI TRIBUTARI IRES	13,00

DEBITI VARI

DEBITI/CREDITI INAIL	18,76
----------------------	-------

Totale a pareggio **1.179.974,91**

PASSIVITA'

CAPITALE NETTO

FONDO DI DOTAZIONE	389.454,85
--------------------	------------

DEBITI VARI

DEBITI CON FORNITORI	269,00
DEBITI VERSO POLIZZA	3.028,92
MUTUO PASSIVO	10.556,59
RATEI E RISCONTI PASSIVI	3,30
RISCONTI PASSIVI CANONE LOCULI	544.035,31

FONDI DI AMMORTAMENTO

FONDO AMM. ATTREZZATURA VARIA	671,40
FONDO AMM.IMMOBILE	31.758,87
FONDO AMM.IMPIANTO IRRIGAZIONE	2.652,93

FONDO AMM.LOCULI CONCESSIONE	150.715,59
FONDO AMM.MACCHINE UFF.ELETTR.	1.537,20
FONDO AMM.MOBILI E ARREDAMENTO	15.643,48
FONDO AMM.ONERI ACCESS. MUTUO	1.450,00
FONDO AMM.TERRENO	7.378,80
FONDI VARI	
FONDO CREMAZIONI ANTICIPATE	3.262,90
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPP.	1.897,40
DEBITI VARI	
DEBITI/CREDITI DIPENDENTI	0,23
Utile d'esercizio	15.658,14
Totale a pareggio	1.179.974,91

PROFITTI E PERDITE

COSTI

COSTI E SPESE

ABBUONI PASSIVI	1,49
AMMINISTRATIVE	1.332,53
ASSICURAZIONI	1.058,00
BANCARIE E POSTALI	187,97
CANCELLERIA E STAMPATI	55,00
CONSULENZE	2.471,62
ENERGIA ELETTRICA	164,00
GIARDINAGGIO	3.119,40
IMPOSTE E TASSE	2.501,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUO	141,33
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.367,62
MATERIALI DI CONSUMO	1.301,86
PAGINE GIALLE ITALIAONLINE	967,98
SITO INTERNET	105,89
SPESE CONDOMINIALI	1.373,72
SPESE PER TUMULAZIONI	2.526,62
TELEFONO	73,20

COSTO DEL LAVORO

CONTRIBUTI CASSA ASS.SANITARIA	120,00
CONTRIBUTI INPS AZIENDA	1.352,70
STIPENDIO	4.624,53
Utile d'esercizio	15.658,14
Totale a pareggio	40.504,60

RICAVI

RICAVI VARI

ABBUONI ATTIVI	3,10
LOCAZIONE LOCULI	15.950,00
QUOTE ASSOCIATIVE	18.850,00
TUMULAZIONI	5.700,00

COSTO DEL LAVORO

INAIL	1,50
Totale a pareggio	40.504,60

PERIZIA REVISORE EX ART. 22 D. LGS 03.07.2017

Come già controllato l'11.07.2022, alle ore 11,00, presso la sede della **SOCREM - Società Bergamasca di Cremaione - A.P.S.** - via Borgo Palazzo n. 140/A in Bergamo, si è riunito di nuovo l'Organo di controllo oggi 25 luglio 2022 alle ore 11.00, per la attestazione della sussistenza del patrimonio minimo ex art. 22 D. Lgs. 03.07.2022, richiamata la situazione patrimoniale dell'Associazione redatta alla data del 30 giugno 2022, unita alla presente.

È presente il rag. Renato SALERNO (iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al numero 52.068 del Registro stesso), componente monocratico dell'organo di controllo, nominato dall'assemblea ordinaria del 30 giugno 2021, assistito dal dott. Paolo RIVA, presidente del consiglio direttivo, il quale procede alla verifica del patrimonio minimo, sempre al 30 giugno 2022.

La cassa contanti al 30.06.2022 corrisponde alle registrazioni contabili nell'importo di € 405,05.

Il conto corrente bancario n. 2.012 acceso presso il Banco BPM, filiale di via Zambonate 58 in Bergamo, registra un saldo attivo al 30.06.2022 di € 19.840,68.

Il conto corrente postale n. 29.935.244 registra al 30.06.2022 un saldo attivo di € 598,31.

In conformità a questi dati l'Organo monocratico di controllo rileva alla data del 30.06.2022 una liquidità certa di € 20.844,04.

La situazione contabile al 30.06.2022 presenta un patrimonio netto di € 405.112,99, composto dal Fondo di dotazione di € 389.454,85 e dall'utile al momento conseguito di € 15.568,14.

La posizione debitoria dell'associazione assomma in totale a € 19.018,34; considerata la rilevanza della voce *Risconti passivi*, si precisa che la stessa riguarda esclusivamente i *Risconti passivi su canone loculi*, che includono il totale dei ricavi per uso loculi di pertinenza degli esercizi futuri, poiché di anno in anno si riscuote l'intero ammontare della locazione dei loculi di durata trentennale, mentre una parte, debitamente accantonata, dovrà essere di competenza del reddito degli anni successivi.

Si è poi verificata la consistenza dei titoli di proprietà, così composta:

- n. 1 polizza assicurativa (certificato di capitalizzazione) n. 100325939.69 Popolare Vita "Beldomani gestione protetta 2011" decennale con possibilità di riscatto, con premio unico iniziale versato di € 202.100,00, parzialmente riscattato e poi reintegrato, con un valore al 31.12.2021 di € 200.000,20 (dati aggiornati resi disponibili ad oggi dalla Compagnia).

L'Organo monocratico di controllo attesta che la situazione patrimoniale che precede è stata correttamente compilata, che quanto movimentato è stato destinato nel pieno rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e che il requisito minimo di liquidità certa è superato, così come il patrimonio minimo ex art. 22 D. Lgs. 03.07.2022.

Alle 12,30 la verifica si è conclusa.

Rag. Renato SALERNO



Firmato: PAOLO RIVA - FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

Allegato D" al n. 42074/12989 di Repertorio

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

È attiva in Bergamo, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e delle disposizioni in esso richiamate, l'associazione di Promozione Sociale denominata

"SOCREM - Società Bergamasca di Cremazione - A.P.S."

in forma abbreviata **"SOCREM Bergamo A.P.S."**, iscritta al n. 2.598 del Registro regionale delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia con decreto n. 7976 del 4 settembre 2013.

L'associazione fu costituita in Bergamo il 30 maggio 1889 ed eretta ente morale con Regio Decreto n. 1.099 del 17 settembre 1911, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 17 ottobre 1911, n. 242.

Articolo 2 - Sede legale e durata

La sede legale è posta in Bergamo, Via Borgo Palazzo n. 140/A; il trasferimento della sede sociale nell'ambito territoriale dello stesso Comune è riservato alla competenza del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti variazione statutaria.

L'associazione può istituire sedi secondarie e può fondersi con altre associazioni aventi identiche finalità.

La durata dell'associazione è illimitata.

Articolo 3 - Scopi

Nello svolgimento della propria attività, che ha carattere di volontariato ed esclusivi intenti civici, solidaristici e di utilità sociale, l'associazione non persegue alcuno scopo di lucro; essa è apolitica e rispetta ogni fede religiosa dei propri associati.

Scopo dell'associazione, nel più ampio ambito della promozione e della tutela dei diritti umani, civili e sociali, è l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 117/2017: in particolare, precipua è la promozione e la diffusione della pratica della cremazione delle salme, intesa come manifestazione di civiltà e di progresso sociale, anche tramite la promozione di iniziative di carattere sociale e culturale.

Pertanto l'associazione, a titolo esemplificativo, si propone di:

- a) raccogliere e conservare i documenti attestanti la volontà degli associati di essere cremati e la eventuale destinazione delle ceneri;
- b) garantire la cremazione delle salme dei soci in osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- c) tutelare in ogni modo, anche legale, la volontà dei soci affinché sia rispettata la loro volontà, espressa in vita, di essere cremati o eventualmente che le loro ceneri siano disperse ove consentito;
- d) stimolare gli enti locali ad adottare iniziative atte a divulgare le pratiche della cremazione e della dispersione delle ceneri in modo da eliminare tutte le restrizioni che rappresentino un intralcio allo sviluppo del rito crematorio;
- e) diffondere e tutelare il culto della memoria anche attraverso la realizzazione di nuove forme di ritualità del commiato dalla persona defunta e nel suo ricordo;
- f) mantenere contatti con altre associazioni già esistenti in Italia e all'estero;
- g) promuovere le ricerche nel campo delle tecniche più avanzate per l'incenerimento delle salme;

- h) promuovere studi storici e ricerche sulla cremazione;
- i) pubblicare saggi, opuscoli, riviste, libri sulla cremazione, sia mediante iniziative culturali proprie, sia in collaborazione con altre istituzioni;
- j) realizzare, conservare e gestire aree crematorie e cinerari in proprio e per conto di enti locali;
- k) gestire forni crematori in proprio e/o per conto di pubbliche amministrazioni o di terzi in genere.

L'associazione esaurisce le proprie finalità esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'associazione si propone di svolgere la predetta attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'associazione non svolge alcuna attività ulteriore rispetto a quelle sopra previste, quali indicate nell'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Articolo 4 - Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che pervengano all'associazione a qualsiasi titolo;
- elargizioni, donazioni e lasciti testamentari da chiunque effettuati;
- contributi da parte di enti pubblici e privati e da persone fisiche;
- eventuali avanzi netti di gestione;
- versamenti effettuati dagli associati a titolo di ammissione;
- interessi maturati sui capitali accumulati e redditi derivanti dal patrimonio;
- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Spetta al consiglio direttivo determinare l'ammontare del versamento per l'iscrizione all'associazione.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota di iscrizione, fermo restando, in ogni caso, che le spese relative alla cremazione della salma dell'associato restano a esclusivo carico dell'associato stesso e, per esso, dei suoi eredi o legatari, e così pure tutte le spese funerarie.

È comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quello originario.

I versamenti al fondo di dotazione a cui l'associazione attinge per l'adempimento dei propri scopi possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'iscrizione all'associazione, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti effettuati non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e pertanto in caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, come in caso di morte, recesso o esclusione dall'associazione, non può darsi luogo al rimborso di quanto versato neppure a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea diritti di partecipazione e pertanto la quota associativa non potrà essere trasmessa a terzi, né *mortis causa* né per atto *inter vivos*.

Articolo 5 - Associati

Possono iscriversi all'associazione tutte le persone, senza discriminazione alcuna, e, quindi senza distinzione di sesso, di razza o di età, indipendentemente dal loro *status* sociale o dalle loro condizioni economiche, siano essi cittadini italiani o stranieri stabilmente residenti in Italia, che ne condividano le finalità e gli scopi,

ne accettino le regole fondamentali di comportamento e non siano moralmente indegne.

Per entrare a far parte dell'associazione, il richiedente dovrà presentare al consiglio direttivo apposita domanda scritta e pagare presso la segreteria la quota associativa secondo le modalità fissate dal consiglio direttivo. In base alle disposizioni di legge in materia di *privacy*, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti a riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'associazione, previo assenso scritto dell'associato.

Il consiglio deciderà sull'accoglimento delle domande; in caso di rigetto della domanda il consiglio direttivo dovrà comunicare la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della prima successiva convocazione. In caso di definitivo rigetto della domanda la somma versata a titolo di quota associativa dall'aspirante socio dovrà essere restituita.

Qualora il consiglio direttivo non si pronunci entro sessanta giorni dal ricevimento, la domanda dovrà ritenersi accolta con efficacia dalla data della domanda, ritenendosi l'associato legittimamente iscritto nel registro degli associati dal giorno di presentazione della domanda stessa.

Il numero degli associati è illimitato, salvo il rispetto del numero minimo previsto dalla legge tempo per tempo vigente.

Le attività svolte dagli associati a favore dell'associazione sono a titolo di volontariato e quindi gratuite.

Articolo 6 - Obblighi degli associati

Gli associati sono obbligati a:

- osservare le norme statutarie, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi dell'associazione;
- astenersi dal compiere ogni atto in contrasto con lo scopo dell'associazione e con le direttive e deliberazioni degli organi sociali;
- frequentare l'associazione, collaborare lealmente e senza riserve al successo di tutte le iniziative intraprese e partecipare fattivamente alla vita associativa.

Articolo 7 - Recesso ed esclusione degli associati

L'associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento presentando al consiglio direttivo apposita comunicazione scritta. Il recesso ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione.

L'associato può essere escluso dall'associazione solo in caso di grave inadempienza ai doveri previsti dal precedente articolo 6 o per comportamenti che abbiano recato danno morale o materiale all'associazione.

L'esclusione dell'associato è deliberata dal consiglio direttivo e deve essere comunicata all'associato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento indicante le motivazioni di tale decisione; l'esclusione così deliberata dovrà essere ratificata dall'assemblea generale ordinaria immediatamente successiva alla deliberazione stessa. In caso di mancata ratifica dell'assemblea il provvedimento sarà da ritenersi inefficace.

L'associato receduto o espulso non ha diritto di ottenere il rimborso delle somme versate.

Articolo 8 - Diritti dei soci

Gli associati possono partecipare alla vita dell'associazione e agli stessi spettano tutti i diritti di elettorato attivo e passivo; pertanto, tutti gli associati hanno il diritto di intervenire alle assemblee e di votare e possono essere eletti a ricoprire cari-

che sociali a partire dal momento dell'iscrizione.

Ciascun associato ha diritto di prendere visione dei verbali del Consiglio direttivo. A tal fine l'associato dovrà farne richiesta scritta al Consiglio direttivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'associazione con facoltà di farne copia ed estratti a spese dell'associato richiedente.

Articolo 9 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea generale degli associati;
- il consiglio direttivo;
- il presidente;
- l'organo di controllo.

L'elezione degli organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite: è ammesso esclusivamente il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della funzione, purché debitamente documentate.

Articolo 10 - L'assemblea degli associati

L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

In assemblea ciascun associato può farsi rappresentare mediante delega scritta solo da un altro associato.

Ciascun associato può rappresentare sino a un massimo di tre associati qualora il numero degli associati sia inferiore a cinquecento e sino a un massimo di cinque associati qualora il numero degli associati non sia inferiore a cinquecento.

Non possono essere rilasciate deleghe ai membri del consiglio direttivo, ai membri dell'organo di controllo e ai dipendenti dell'associazione.

A ogni associato intervenuto (personalmente o tramite delegato) spetta un voto.

L'assemblea deve essere convocata da parte del presidente almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea potrà inoltre essere convocata ogni qualvolta lo riterrà necessario il consiglio direttivo e dovrà anche essere convocata quando ne faccia domanda scritta e motivata almeno un decimo degli associati. In tale domanda i richiedenti dovranno indicare gli argomenti da trattare.

L'assemblea è convocata mediante avviso da affiggere presso la sede dell'associazione almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per l'adunanza e, se del caso, mediante ulteriori modalità che il presidente, sentito il consiglio direttivo, vorrà adottare.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, la data e il luogo di convocazione, oltre al giorno, data e luogo dell'eventuale seconda convocazione, che peraltro non potrà tenersi prima che siano decorse ventiquattro ore dalla prima convocazione.

Il consiglio direttivo può predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'assemblea che consentano agli associati che non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto, a condizione che risulti garantita l'identificazione degli associati stessi e che sia data comunicazione dell'esercizio di tale facoltà nell'avviso di convocazione dell'assemblea. In ogni caso, il presidente dell'assemblea e il segreta-

rio-tesoriere devono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove si considera svolta l'adunanza.

Articolo 11 - Assemblea ordinaria e straordinaria - Quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea delibera, in sede ordinaria relativamente:

- alla nomina delle cariche sociali;
- all'approvazione del bilancio annuale;
- alla ratifica delle esclusioni degli associati deliberate dal consiglio direttivo;
- a ogni argomento che il consiglio direttivo intenda sottoporre alla sua attenzione.

L'assemblea delibera, in sede straordinaria relativamente:

- alle modifiche dello statuto;
- allo scioglimento e alla messa in liquidazione dell'associazione;
- alla nomina dei liquidatori;
- alla devoluzione del patrimonio residuo al termine della liquidazione, secondo i criteri stabiliti nel successivo articolo 19.

Per la validità delle assemblee in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati: le delibere saranno prese a maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di seconda convocazione l'assemblea sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati, presenti o rappresentati, e delibererà a maggioranza semplice.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le votazioni sono effettuate in modo palese per alzata di mano e sono soggette alla verifica della controprova; in casi ritenuti eccezionali dal presidente o qualora ne sia fatta richiesta da almeno un quarto dei presenti, la votazione potrà essere effettuata a scrutinio segreto.

Delle discussioni e deliberazioni dell'assemblea dovrà essere redatto apposito verbale, che dovrà essere firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario-tesoriere, ovvero, in caso di assenza di quest'ultimo, dalla persona designata dall'assemblea stessa.

I verbali delle assemblee saranno conservati a cura del segretario-tesoriere presso la sede dell'associazione.

Articolo 12 - Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da un numero minimo di tre a un massimo di undici membri scelti tutti fra persone fisiche associate; il numero dei membri viene deliberato dall'assemblea al momento della nomina.

Qualora non l'abbia fatto l'assemblea al momento della nomina, i membri del consiglio direttivo nominano, nel loro ambito:

- il presidente;
- il vice-presidente;
- il segretario-tesoriere.

Il consiglio direttivo dura in carica quattro anni; i suoi membri sono rieleggibili.

Il consiglio direttivo:

- amministra il patrimonio dell'associazione;
- delibera in merito all'accettazione di lasciti e donazioni;
- redige il bilancio;
- propone modifiche allo statuto sociale;
- delibera in merito all'ammissione di nuovi associati;
- determina l'ammontare delle quote associative;

- dà esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea;
- delibera in merito a tutti gli atti amministrativi ordinari e straordinari che non siano tassativamente riservati dallo statuto all'assemblea degli associati e che non si trovino in contrasto con le disposizioni di legge.

Qualora ne ravvisi la necessità il consiglio direttivo potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi, anche ricorrendo a propri associati, determinandone la retribuzione nel rispetto delle leggi in materia.

Il consiglio direttivo si riunisce almeno ogni semestre e ogni qualvolta il presidente o altro membro del consiglio ne ravvisi la necessità; la convocazione va effettuata con preavviso da inviare mediante lettera, o fax o e-mail al domicilio di ogni membro (e da questi comunicato all'associazione) almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Il consiglio è presieduto dal presidente e, in sua assenza, dal vice-presidente; in assenza anche di quest'ultimo, dal più anziano di età dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio direttivo è necessario il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

Non sono ammesse deleghe.

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano.

Di tutte le riunioni del consiglio direttivo dovrà essere redatto il verbale che dovrà essere firmato dal presidente e dal segretario-tesoriere, ovvero, in caso di assenza di quest'ultimo, dalla persona designata dal presidente.

Articolo 13 - Presidente

Il presidente ha la firma e la legale rappresentanza dell'associazione, convoca il consiglio direttivo, rappresenta l'associazione sia in giudizio sia verso i terzi.

Articolo 14 - Vice-presidente

Il vice-presidente coadiuva in tutto il presidente e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, ne assume tutte le attribuzioni, ivi compresa la rappresentanza dell'associazione.

Articolo 15 - Segretario-tesoriere

Il segretario-tesoriere prepara l'ordine del giorno del consiglio direttivo, predisponde l'eventuale documentazione da fornire a ogni membro e ne verbalizza le riunioni.

Tiene la contabilità dell'associazione, riceve e deposita i versamenti sul conto corrente intestato all'associazione, dispone per il pagamento delle spese di esercizio dell'associazione.

Articolo 16 - Decadenza dalla carica di membro del consiglio direttivo

Il membro del Consiglio direttivo assente per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio senza giustificato motivo, sarà considerato decaduto e sostituito attingendo in primo luogo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. In mancanza il Consiglio dovrà convocare un'assemblea ordinaria con la massima urgenza possibile per eleggere fra gli associati un nuovo consigliere che sostituisca il membro decaduto. Il nuovo consigliere decadrà dalla carica contemporaneamente agli altri membri del Consiglio.

Analogamente si procederà per la sostituzione, a qualsiasi causa dovuta, di altri consiglieri.

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'intero consiglio.

Articolo 17 - Organo di controllo

Qualora sia obbligatorio per legge, ovvero venga volontariamente deciso dai soci,

l'associazione nomina un organo di controllo che, secondo quanto stabilito dagli associati in sede di nomina, potrà essere costituito da un solo membro ovvero da un collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non associati.

È compito dell'organo di controllo, quando nominato, vigilare in merito:

- alla piena osservanza della Legge e dello statuto;
- al rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, quando applicabili, e, quindi alla corretta tenuta della contabilità dell'associazione, alla corretta redazione dei bilanci, alla corretta tenuta delle scritture contabili;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento.

I suoi componenti possono procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari; hanno diritto di prendere visione di ogni atto o documento dell'associazione, nonché eseguire controlli sulle risultanze di cassa e dei depositi bancari, redigendo apposito verbale delle verifiche effettuate.

Possono intervenire alle riunioni del consiglio direttivo ed esprimere parere consultivo.

L'organo di controllo esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo D.Lgs n. 117.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Non possono essere nominati, e se nominati decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 del Codice Civile.

I componenti dell'organo di controllo ovvero il revisore devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma, del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. I membri dell'organo di controllo durano in carica per un quadriennio e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica e sono rieleggibili.

In caso di composizione collegiale, alla prima riunione dopo la nomina l'organo di controllo nominerà il proprio presidente, a meno che non abbia già provveduto al riguardo l'assemblea in sede di nomina.

Qualora l'organo di controllo sia collegiale, in caso di morte, rinuncia o decadenza di un membro, subentra il più anziano tra i supplenti, che resta in carica sino all'assemblea convocata dall'organo amministrativo (nei successivi trenta giorni) per l'integrazione dell'organo di controllo: i nuovi nominati scadono insieme a quelli già in carica.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa riferimento alla disciplina contenuta negli artt. 2397 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 18 - Esercizi sociali e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze relative alla

struttura e all'oggetto dell'associazione lo richiedano, e comunque con i limiti e le condizioni previsti dalla legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro centottanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

I bilanci sono depositati presso la sede dell'associazione almeno 20 (venti) giorni prima dell'assemblea e possono essere consultati da ogni associato che ne faccia richiesta.

Gli utili e gli avanzi di gestione, i fondi e le riserve comunque denominate non possono in nessun caso essere distribuiti, anche in forme indirette, agli associati, ai lavoratori, ai collaboratori, agli amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; l'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Articolo 19 - Scioglimento dell'associazione

In caso di scioglimento dell'associazione, da deliberarsi con le maggioranze previste dall'articolo 11 del presente statuto, il patrimonio residuo verrà devoluto, come disposto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, previo parere positivo del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nel modo stabilito dall'assemblea esclusivamente ad altri Enti del Terzo Settore aventi finalità uguali o simili a quelli dell'associazione, salva diversa destinazione imposta dalla legge, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 20 - Rinvio

Per quanto qui non previsto valgono le norme del Codice del Terzo Settore e, in subordine, le norme del codice civile e delle altre leggi regolanti la materia.

Firmato: PAOLO RIVA

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

Io sottoscritto **Avv.FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale (formato in origine su supporto cartaceo) regolarmente sottoscritto e conservato tra gli atti della mia raccolta.

Si rilascia, con apposizione della mia firma digitale, per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Bergamo, tre agosto duemilaventidue.